

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 29 gennaio 2024	Deliberazione n. 4

OGGETTO: Atto di indirizzo in merito all'approvazione dei nuovi dei profili professionali di AIPo, in attuazione del CCNL 22/11/2022 Funzioni Locali.

Assessori delle Regioni: Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Gianluca Marco Comazzi Emilia Romagna: Irene PRIOLO Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione Gare e Contratti, Economato e Acquisti, Risorse Umane



VISTI:

- il D. Lgs. vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- l'Accordo Costitutivo dell'AlPo, in data 02.08.2001;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

RICORDATO che con deliberazioni del Comitato di Indirizzo n. 14 del 16 giugno 2004 e n. 19 del 21 dicembre 2004 è stata approvato l'organigramma, la relativa dotazione organica ed i profili professionali dell'Agenzia;

DATO ATTO che, nel corso degli anni successivi, anche a seguito dell'assunzione da parte di AIPo di funzioni ulteriori, i profili professionali del personale di comparto sono stati oggetto di vari interventi integrativi adottati con atti del Direttore dell'Agenzia:

- Determina direttoriale n. 1142 del 24/09/2012 con la quale è stato istituito il profilo di collaboratore idraulico (cat. B3);
- Determina direttoriale n. 5 del 10/01/2014 con la quale sono stati istituiti i profili professionali di assistente tecnico manutentivo (Cat. C) e di collaboratore tecnico manutentivo (Cat. B3), in occasione del trasferimento ad AIPO delle competenze per la difesa idraulica dell'"Area Metropolitana Milanese";
- Determina direttoriale n. 677 del 10/07/2014, con la quale è stato istituito il profilo di collaboratore di conca (cat. B3);

RICHIAMATE le deliberazioni del Comitato d'Indirizzo n. 25 del 14/07/2016 e n. 30 del 19/10/2016 con le quali è stato definito il nuovo modello organizzativo di AIPo;

PRESO ATTO che i profili previsti nel nuovo modello organizzativo sono stati attuati con Determina direttoriale n. 370 del 27/04/2018;

DATO ATTO che, in attuazione dell'art. 22 del D. Lgs. n. 75/2017, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha adottato, con decreto dell'8/5/2018, le linee di indirizzo in materia di dotazioni organiche e di programmazione dei fabbisogni delle PP.AA., con le quali è stata modificata la nozione stessa di dotazione organica, da strumento di organizzazione e gestione del personale di tipo statico a limite finanziario di spesa massima spendibile annua, oggetto di programmazione mediante i Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP);

RICORDATO che:

 il CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018 ha eliminato la categoria giuridica di inquadramento iniziale "D3" ed ha previsto la possibilità di istituire presso le amministrazioni del comparto nuovi profili professionali per le attività di informazione e comunicazione, inquadrabili nella categoria giuridica D1;



 a partire dall'1/01/2019, sono transitati definitivamente in AIPo n. 45 dipendenti della regione Emilia-Romagna, già assegnati all'ex Azienda Regionale per la Navigazione interna (ARNI), per l'esercizio delle funzioni di navigazione interna delegate ai sensi della legge regionale n. 13/2015;

DATO ATTO che, a seguito dei mutamenti sopra ricordati, con deliberazione del CdI n. 17 del 26/06/2020, è stata approvata una ridefinizione complessiva dei profili professionali del personale di comparto di AIPo;

CONSIDERATO che:

- in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 (di seguito: CCNL 16/11/2022);
- il Capo I del Titolo III del CCNL 16/11/2022 è dedicato al nuovo sistema di classificazione professionale, che si pone come obiettivi di:
 - fornire agli Enti del comparto Funzioni Locali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e, contestualmente, offrire ai dipendenti un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale;
 - attualizzare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane;

RICHIAMATO l'art. 12 del succitato CCNL, ai sensi del quale il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli omogenei di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

PRESO ATTO che:

- l'Allegato A al CCNL 16/11/2022 declina l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna Area;
- l'art. 12, comma 6, del CCNL 16/11/2022 prescrive che gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identifichino i profili professionali e li collochino nelle corrispondenti Aree contrattuali, nel rispetto delle relative declaratorie di cui al succitato All. A;

RICHIAMATE le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", emanate in data 22 luglio 2022 dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022, che raccomandano la definizione di nuovi profili professionali sulla base dell'insieme di conoscenze, competenze e capacità richieste;

PRESO ATTO che le citate Linee di Indirizzo definiscono una metodologia di orientamento che le amministrazioni devono adattare, in via applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla



disciplina di settore e che gli enti possono operare nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative;

DATO ATTO che gli Uffici competenti hanno predisposto un'ipotesi dei nuovi profili professionali;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. c) del CCNL 16/11/2022, l'individuazione dei profili professionali è materia oggetto di confronto tra la parte pubblica ed i soggetti sindacali;
- in attuazione del succitato art. 5 è stata trasmessa alle rappresentanze sindacali, in data 24/11/2023, l'ipotesi di revisione del sistema dei profili professionali dell'Ente, in vista della discussione posta all'ordine del giorno dell'incontro della Delegazione Trattante del 29/11/2023;

CONSIDERATO che l'ipotesi di cui sopra è stata discussa anche nella riunione dei dirigenti in data 20/12/2023;

RITENUTO di dover dare attuazione al nuovo ordinamento professionale dei dipendenti di AIPo, ai sensi del CCNL 16/11/2022 del Comparto Funzioni Locali, demandando al Direttore dell'Agenzia l'approvazione dei nuovi profili professionali, ai sensi dell'art. 2, comma 5, e art. 18, comma 1, lett. h, del regolamento di organizzazione, prevedendo che:

- per ciascun profilo professionale siano previste le attività e responsabilità, i requisiti di accesso dall'esterno, le conoscenze e capacità nonché le competenze trasversali (c.d. soft skills);
- la possibilità di declinare ulteriormente, ove ritenuto opportuno, ciascun profilo professionale in uno o più profili di ruolo;
- l'assorbimento nei nuovi profili professionali dei profili attuali, compresi quelli ad esaurimento;
- l'inquadramento nei nuovi profili professionali, dopo la loro approvazione, di tutto il personale con apposito atto ricognitorio;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità tecnica, emesso ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità e sottoscritto dal Dirigente competente.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

- 1. di demandare al Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 2, comma 5, e art. 18, comma 1, lett. h, del regolamento di organizzazione, l'approvazione dei nuovi profili professionali del personale di AIPo, in attuazione del CCNL 22/11/2022 Funzioni Locali, prevedendo che:
- per ciascun profilo professionale siano previste le attività e responsabilità, i requisiti di accesso dall'esterno, le conoscenze e capacità nonché le competenze trasversali (c.d. soft skills);
- la possibilità di declinare ulteriormente, ove ritenuto opportuno, ciascun profilo professionale in uno o più profili di ruolo;
- l'assorbimento nei nuovi profili professionali dei profili attuali, compresi quelli ad esaurimento;
- l'inquadramento nei nuovi profili professionali, dopo la loro approvazione, di tutto il personale con apposito atto ricognitorio.
- 2. Di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.



La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Gianluca Marco Comazzi

La Segretaria Verbalizzante Eleonora Petrone